

Arriva il sigaro Toscano "Puccini" in omaggio al Maestro

Si narra che Giacomo Puccini compose la celebre aria della Turandot ("Ma il mio mistero è chiuso in me, il nome mio nessun saprà...") abbandonato al 'fuoco' della sua passione per il sigaro Toscano. "L'ispirazione - soleva raccontare - è un risveglio, una fuga da tutte le facoltà umane, e si manifesta in tutte le grandi conquiste artistiche". Il sigaro, che così tanto amava, lo aiutava appunto a raggiungere questo suo personale diapason. È per celebrare il genio di questo grandissimo compositore lucchese, la sua toscanità e la sua passione per lo 'Stortignacolo', che Manifatture Sigaro Toscano ha voluto renderne omaggio, battezzando il nuovo sigaro d'autore prodotto negli stabilimenti di Lucca con il nome di 'Puccini', a sottolineare quel rapporto indissolubile che lega Lucca al maestro e il sigaro a Lucca. "Come nella Tosca o nella Turandot, il sigaro Toscano 'Puccini' - si legge in una nota di Manifatture Sigaro Toscano - è una sinfonia di gusto, con un inizio soave che termina in un crescendo di forza. E quello che nel nuovo sigaro 'Puccini' sorprende sin da subito gli appassionati è il colore scuro e omogeneo di questa fascia selezionata di Kentucky della Valtiberina che, per la prima volta nella storia dei sigari a marchio Toscano, viene fermentata per affinarne il gusto, normalmente grezzo, facendo così da con-



trattare al blend del ripieno composto da tabacco toscano e nordamericano. Le microfermentazioni si manifestano a pieno durante la fumata grazie anche alla dimensione della pancia, superiore allo standard, in un'esperienza che si evolve per gradi, per concludersi poi con una intensità e un acuto formidabile in un: 'All'alba vincerò'.